## definitivo

## Direzione Regionale del Lazio

**Revoca dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività di assistenza fiscale nei confronti della società «CAF SICAF CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE SRL IN LIQUIDAZIONE» - C.F. 06318031009**

**IL DIRETTORE REGIONALE AGGIUNTO**

in base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

**DISPONE**

1. la revoca dell’autorizzazione allo svolgimento dell’attività di assistenza fiscale a decorrere dalla data di perfezionamento della notificazione del presente provvedimento ex art. 32 e ss. del D. Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, nei confronti del **CAF SICAF Centro di assistenza fiscale s.r.l. in liquidazione**, con sede legale in via Casare Balbo, 35 - c.a.p. 00184 Roma (RM), codice fiscale e partita I.V.A. n. 06318031009, legalmente rappresentato da Pietro Pisani (C.F. PSNPTR46A12B924M);
2. la cancellazione del CAF SICAF Centro di assistenza fiscale s.r.l. in liquidazione dall’Albo dei Centri di Assistenza Fiscale per i dipendenti di cui all’art. 9, comma 1, lett. b) del D.M. n. 164 del 1999;
3. la revoca dell’abilitazione al servizio telematico “Entratel” di cui al Decreto dirigenziale 31 luglio 1998, ottenuta il 28/03/2001 con busta di tipo A, numero 91308948, come tipo utente D10 – CAAF DIPENDENTI.

Ai sensi dell’art. 8, comma 4, del Decreto dirigenziale del Ministero delle Finanze 31 luglio 1998, la revoca dell’abilitazione ad “Entratel” ha effetto dal 31° giorno successivo alla notificazione del presente provvedimento ed “*entro tale data l’utente ha l’obbligo di completare l’invio di tutte le dichiarazioni per le quali abbia già rilasciato al contribuente la copia, sottoscritta dall’utente stesso, contenente l’impegno a trasmettere in via telematica i dati in essa contenuti. In caso di mancata trasmissione nel predetto termine rimangono a carico dell’utente le sanzioni applicabili in caso di omessa presentazione delle suddette dichiarazioni*”.

**Motivazioni**

La società CAF SICAF Centro di assistenza fiscale s.r.l. in liquidazione è stata autorizzata all’esercizio dell’attività di assistenza fiscale ai sensi dell’art. 32, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 9 luglio 1997, n. 241 con Provvedimento del 28 febbraio 2001 ed è stato iscritta al n. 58 dell’Albo dei Centri di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati. In data 6 ottobre 2015, prot. n. 69966 il CAF SICAF Centro di assistenza fiscale s.r.l. in liquidazione ha comunicato di aver deliberato, con verbale di Assemblea straordinaria dell’ 11 settembre 2015 (redatto dal Notaio Maria Antonietta Cavallo, repertorio n. 15547, raccolta n. 8297), lo scioglimento anticipato della società e la messa in liquidazione.

Si dispone, pertanto, la revoca dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività di assistenza fiscale per il CAF SICAF CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE SRL IN LIQUIDAZIONE e la cancellazione dall’Albo di cui all’art. 9, comma 1, lett. b), D.M. 31 maggio 1999, n. 164.

Poiché l’art. 9, comma 3, del D.M. n. 164 del 1999 stabilisce che: “Le società richiedenti possono utilizzare le parole “CAF” e “Centri di assistenza fiscale” soltanto dopo il provvedimento di autorizzazione all’esercizio dell’attività di assistenza fiscale di cui all’art. 7 e l’avvenuta iscrizione negli albi di cui al comma 1”, ne discende che la revoca dell’autorizzazione allo svolgimento dell’attività di assistenza fiscale comporta il divieto di utilizzare l’acronimo “CAF” o “Centro di Assistenza Fiscale” a partire dalla data del provvedimento di revoca: perciò la società è tenuta a modificare la propria denominazione e a trasmettere la dichiarazione di cui all’art. 35, comma 3, D.P.R. n. 633 del 1972.

Ai sensi dell’art. 8, del Decreto dirigenziale 31 luglio 1998, la revoca dall’autorizzazione a prestare assistenza fiscale comporta anche la revoca dell’abilitazione al servizio telematico “Entratel” ottenuta in data 28/03/2001 con busta di tipo A, numero 91308948, come tipo utente D10 – CAAF DIPENDENTI con effetto dal 31° giorno dalla notificazione.

**Informativa**

Il presente provvedimento:

* viene pubblicato, ai sensi dell’art. 1, comma 361, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008) nel sito dell’Agenzia delle Entrate con la stessa valenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale;
* viene notificato, nelle forme di legge, al CAF SICAF Centro di assistenza fiscale s.r.l. in liquidazione, con sede legale in via Cesare Balbo, 35 - c.a.p. 00184 Roma (RM);
* viene inviato in copia, a mezzo PEC, alle Direzioni centrali Gestione Tributi e Audit.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso, entro il termine di 60 giorni dalla notificazione, davanti all’Autorità Giudiziaria Amministrativa, nelle forme previste dal Codice del Processo Amministrativo (D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104).

|  |  |
| --- | --- |
| A.G.A. competente: TAR LAZIO | Ente contro il quale proporre ricorso: Agenzia delle Entrate – Direzione regionale del Lazio, via G. Capranesi n. 54, 00155 Roma |
| Ufficio al quale rivolgersi per promuovere un riesame dell’atto e/o per chiedere informazioni: **Agenzia delle Entrate – Direzione regionale del Lazio – Settore Servizi e consulenza – Ufficio Gestione tributi*,* via G. Capranesi n. 54, Roma, indirizzo PEC:** [**dr.lazio.gtpec@pce.agenziaentrate.it**](mailto:dr.lazio.gtpec@pce.agenziaentrate.it) | Unità organizzativa responsabile del procedimento: **Agenzia delle Entrate – Direzione regionale del Lazio – Settore Servizi e consulenza – Ufficio Gestione tributi** |

**Riferimenti normativi**

1. ***Attribuzioni del Direttore Regionale e del Direttore Regionale Aggiunto***

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Statuto dell’Agenzia delle Entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficialen. 42 del 20 febbraio 2001;

Regolamento di Amministrazione dell’Agenzia delle Entrate pubblicato nella Gazzetta Ufficialen. 36 del 13 febbraio 2001;

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 febbraio 2001, recante “Disposizioni concernenti le modalità di avvio delle agenzie fiscali e l’istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell’amministrazione finanziaria a norma degli artt. 73 e 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300”;

Decreto del Ministro delle finanze 12 luglio 1999 – Attribuzione alle Direzioni regionali delle entrate della competenza all’autorizzazione all’attività di assistenza fiscale;

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Disposizione di servizio n. 9 del 3 marzo 2015 del Direttore Regionale del Lazio avente ad oggetto “Attribuzione delle deleghe alla sottoscrizione degli atti (…)”.

1. ***Disposizioni in materia di assistenza fiscale***

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (artt. 32 - 40);

Decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999, n. 164 – Regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Circolare n. 14/E del 14 aprile 2005 - Procedura informatizzata degli Albi dei CAF - Modalità per l'invio delle comunicazioni relative alle sedi operative dei CAF;

Circolare n. 31/E del 30 dicembre 2014 - Commento alle novità fiscali - Decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175 - Primi chiarimenti;

Circolare n. 7/E del 26 febbraio 2015 - Visto di conformità - Modifiche apportate dal decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175.

***Roma, 20 settembre 2016***

IL DIRETTORE REGIONALE AGGIUNTO

*Firmato digitalmente*